

Messaggio municipale 8/2006 accompagnante alcune varianti minori di Piano regolatore

Signor Presidente,
signore Consigliere comunali,
signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per approvazione tre varianti minori del Piano regolatore e meglio:

- modifica del piano viario in località Masma
- accertamento del limite boschivo

In merito alle singole varianti, che sono state messe in consultazione presso la Cancelleria comunale dal 18 aprile al 3 maggio 2006 e sulle quali non sono state presentate osservazioni da parte di cittadini, formuliamo le seguenti osservazioni.

Piano viario in località Masma

Nel corso degli ultimi anni è stata realizzata la nuova pavimentazione e moderazione del traffico all'entrata nord del nucleo lungo la Strada Regina, fino all'altezza dell'incrocio con Via Asilo. È stato inoltre sistemato l'incrocio di Strada Regina con Via Boschetti, che ha permesso la realizzazione di un marciapiede sul lato a monte di Strada Regina fino all'altezza del mappale 220, come pure sul mappale 706 fino all'entrata pedonale della Sala Aragonite, sotto il mappale 210.

Si rende ora necessario adeguare il piano regolatore alla nuova situazione e si approfitta dell'occasione per modificare il calibro stradale di Strada Regina dall'incrocio con Via Boschetti fino all'incrocio con Via Asilo, come proposto nel "*Concetto globale di recupero urbanistico degli spazi stradali e moderazione del traffico*" del novembre 2003 allestito dagli ing. Brugnoli e Borra e dall'arch. Custer.

La modifica proposta prevede la riduzione del calibro stradale a circa 5.00-5.50 ml, che sarà sistemato in modo da poter accogliere un marciapiede a livello avente una larghezza fino a 2.00 ml, in modo da permettere in caso di necessità l'incrocio di due veicoli, analogamente a quanto è stato realizzato all'entrata nord del nucleo fino all'altezza di Via Asilo.

La modifica proposta permette di non procedere all'esproprio di superfici di privati sul lato a valle della strada, mantenendo comunque per uniformità la linea di arretramento esistente.

Segnaliamo che la modifica proposta non comporta spese supplementari e aggiornamenti delle NAPR. Sono per contro ipotizzabili minori costi di realizzazione, a seguito del mancato esproprio di terreni privati e per il fatto che non è più necessario realizzare muri di sostegno.

Accertamento del limite boschivo

A seguito dell'entrata in vigore della Legge forestale federale il 1. gennaio 1993 è stato effettuato il rilevamento di dettaglio dei limiti del bosco a contatto con le zone edificabili, che è stato approvato dal Consiglio di Stato il 15 ottobre 1997. In seguito ci sono state alcune decisioni di accertamento che ne hanno modificato ulteriormente i limiti.

A seguito di questi accertamenti si rende ora necessario procedere all'aggiornamento del Piano regolatore e all'attribuzione delle superfici non più ritenute bosco alle rispettive zone limitrofe edificabili. Le superfici toccate dalla variante sono ripartite su diverse proprietà e sono singolarmente di entità modesta. Il totale della superficie non più attribuita a bosco risulta essere di circa 5'600 mq, ciò che non ha permesso di procedere con una variante di poco conto.

Segnaliamo che le modifiche proposte non comportano spese supplementari e aggiornamenti delle infrastrutture pubbliche esistenti e non si rendono necessari aggiornamenti delle NAPR.

Per ulteriori dettagli e spiegazioni in merito alle singole varianti vi rimandiamo ai rapporti pianificatori e agli estratti grafici allestiti dal pianificatore e che sono allegati al presente messaggio.

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler deliberare:

1. è approvata la modifica del piano viario in località Masma - Piano del traffico e Piano delle zone (n. 922.9);
2. è approvata la variante relativa all'accertamento del limite boschivo - Piano delle zone, Piano del paesaggio e Piano del traffico e EAP (n. 922.3).

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Giancarlo Bernasconi

Paolo Vezzoli

Manno, 5 maggio 2006
Risoluzione n. 160/2.5.2006